PONTE DEL 2 GIUGNO

Norma - Abbazia di Valvisciolo - Sermoneta - Sabaudia - Terracina - Grotte di Pastena

Sul cucuzzolo della montagna…così recitava una canzone per raggiungere Norma!

Norma è un piccolo borgo posto a circa 450 metri s.l.m., per arrivarci bisogna percorrere diversi tornanti dai quali si gode di una splendida vista su tutto l'agro pontino e giù fino al mare.

Sabato, dopo una visita al museo del centro cittadino, ci siamo recati sull'antica acropoli romana dove rimangono solamente alcuni scorci di mura e tratti di strada; la guida ci ha riferito che attraverso alcuni fossili ritrovati, pare che la città sia andata interamente distrutta probabilmente da un incendio. La passeggiata è stata amena, anche se sempre con un occhio rivolto al cielo che non prometteva niente di buono.

Ci rechiamo poi in una antica fabbrica di cioccolato, subito siamo stati accolti da una golosa degustazione che abbiamo consumato guardando un video che ci informava sul cacao e sul suo utilizzo. Abbiamo poi visitato un museo di arnesi per la lavorazione del cioccolato, arrivati nella zona acquisti siamo stati accolti dal proprietario che ci ha offerto altre degustazioni tra cui delle pasticche di cioccolato fondente puro che pare avessero proprietà energetiche. Facciamo appena in tempo a raggiungere i camper che scoppia un temporale: saette e tuoni proprio li davanti ai nostri mezzi!

Nel pomeriggio raggiungiamo il monastero di Valvisciolo dove troviamo una guida che ci illustra l'architettura della chiesa, facendoci notare come essa sia stata costruita in un periodo di transizione tra il periodo romanico e quello gotico, sicchè presenta al suo interno entrambi gli stili. Ci sorprendono anche alcuni simboli che testimonierebbero il passaggio dei templari, ma la guida ci riferisce che pur essendoci dei segni non esiste alcun documento storico che accerterebbe il fatto.

In serata breve visita al borgo di Sermoneta, poi partiamo per Piana delle Orme dove troviamo una bella sosta camper.

Domenica dedichiamo la giornata al museo interattivo di questo posto.

Tutto è organizzato in capannoni che narrano, attraverso filmati sonori, attrezzi, costumi e scenografie, la storia di circa un cinquantennio del secolo scorso di quella zona, con la bonifica delle paludi realizzata in periodo fascista fino alla rievocazione della 2° guerra mondiale con lo sbarco ad Anzio e il bombardamento di Cassino. Tra i padiglioni anche quello dedicato ai giocattoli, dove abbiamo trovato con nostalgia i ricordi della nostra infanzia e la consapevolezza del tempo che passa.

Nel tardo pomeriggio ci spostiamo a Sabaudia ma purtroppo un'ordinanza comunale vieta la sosta ai camper in una zona fino allo scorso anno accessibile. Ci spostiamo a Terracina ma anche lì non troviamo posto e quindi decidiamo di trascorrere la notte nel parcheggio di un supermercato ma non ci facciamo mancare la pizza serale e la solita partita a chiacchere condita con tarallini e biscotti.

Dopo un breve consulto decidiamo di trascorrere l'indomani alle grotte di Pastena a circa 40 km da dove eravamo: davvero è stata una bella idea! Le grotte di Pastena, scoperte nel 1926 dal barone Franchetti, sono situate in una zona molto pittoresca della Ciociaria; esse si articolano tra un ramo attivo dove scorre un fiume sotterraneo ed un ramo superiore fossile dove stalagmiti e stalattiti hanno formato uno scenario davvero suggestivo.

Dopo la visita di circa un'ora abbiamo individuato un'area dove poter trascorrere delle ore in convivialità quindi

subito, come solo noi sappiamo fare, abbiamo apparecchiato e consumato un …frugale pasto (!) con antipasto, vari primi, carne alla brace, contorni di stagione, frutta, dolce, acqua minerale liscia e gassata, vino, birra (‘overe originale tedesc), liquori della casa, caffè, ammazzacaffè ed infine satolli ci siamo salutati dandoci appuntamento al 20/22 giugno per la festa dei gigli a Nola. Nel ringraziare il presidente e tutti quelli che si adoperano per la buona riuscita dei viaggi vi lascio con una pillola di riflessione: l’amicizia è l’unico cemento capace di tenere assieme il mondo (Woodrow Wilson).

Alla prossima!

Anna Motta

NOTE

Le presenze: flessibili da 6 a 13 camper

I costi: Museo e Area archeologica (ingresso e guida): 5 euro/persona

Piana delle orme (ingresso museo interattivo): 10 euro/persona

Visita guidata Abbazia di Valvisciolo: offerta dal Salerno Camper Club